

# CIRCOLO VIE NUOVE / FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

## Corso di Geopolitica 2006

### Te la do io l'America/Gli Stati Uniti ieri, oggi e domani

1. **30 gennaio 2006 – La storia di uno Stato, la leggenda di una nazione (Federico Romero, Università di Firenze)**

*Le origini "anticoloniali" hanno segnato la storia degli USA e la loro immagine anche a livello internazionale. La politica, la tradizione, il folclore, la lezione della letteratura e del cinema (l'West) e in generale di una cultura onnipotente. Un mondo a sé, il paese che incarna il destino manifesto nell'età moderna. Come il mito degli USA sopravvive nel nuovo contesto in un mondo globalizzato eppure diviso.*

2. **6 febbraio 2006 – Dalla guerra fredda alla globalizzazione: la politica estera americana non è più quella di una volta? (Leopoldo Nuti, Università Roma Tre)**

*Per cinquant'anni gli USA hanno capeggiato la NATO e il blocco occidentale nel confronto-scontro con l'Unione Sovietica e il blocco socialista. Le coordinate sono cambiate dopo il 1989-1990. Che cosa significa per la politica estera degli USA la fine del bipolarismo e l'inizio di una forma di egemonia unipolare più o meno accettata dagli altri attori della politica internazionale, alleati, ex-alleati e nemici. I rapporti con la periferia del mondo alla ricerca di risorse e di posizioni strategiche.*

3. **13 febbraio 2006 – Vivere negli Stati Uniti, vivere con gli Stati Uniti (Prof. Massimo Loche - Rainews 24)**

*Fra città grandi e piccole, ambiente rurale, costa orientale e costa occidentale, la vita quotidiana degli Stati Uniti presenta grandi varietà. Ci sono delle costanti, tuttavia, su temi come l'ambiente, l'insegnamento, i media, la partecipazione comunitaria, che fanno della società statunitense un caso per molti aspetti unico. E' per questo patrimonio che gli Stati Uniti sono "insostituibili" anche quando l'antiamericanismo sembra diffondersi ovunque nel mondo per effetto dei gesti "imperiali" della Casa Bianca.*

4. **20 febbraio 2006 – I troppi segreti di un'economia egemonica (Marcello De Cecco, Università di Roma "La Sapienza")**

*Gli USA sono la potenza dominante anche in campo economico. Eppure, stando ai parametri degli Stati europei, questa egemonia non si giustifica fino in fondo. Si pensi per esempio all'indebitamento estero. I veri motivi, e gli strumenti operativi, della superiorità dell'economia americana. Il dollaro, l'uso delle risorse, l'accesso a fonti fuori del proprio perimetro territoriale? La finanza e l'economia reale.*

5. **27 febbraio 2006 - Le armi e la strategia di un impero su cui non tramonta il sole (Alessandro Politi, Istituto affari internazionali, Roma)**

*E' certamente e soprattutto nel campo militare e strategico che gli Stati Uniti sopravanzano più nettamente le altre potenze grandi e medie. Anche nell'era post-bipolare le basi militari (sono circa cento i paesi in cui c'è una presenza*

*militare americana) costituiscono una delle espressioni della potenza degli Stati Uniti. Ci sono però altre prove della natura "imperiale" degli USA: le armi supreme, il controllo delle comunicazioni, la rete satellitare.*

**6. 2 marzo 2006 – Il rapporto USA-Europa: un Occidente, due Occidenti, nessun Occidente (tavola rotonda: Gian Paolo Calchi Novati, Università di Pavia; Franco Cardini, Università di Firenze; Lapo Pistelli, parlamentare)**

*Finita la guerra fredda Est-Ovest, fra Stati Uniti e Europa si è creato un rapporto controverso che soprattutto in occasione della guerra in Iraq ha fatto pensare ad una crescente divaricazione in un mondo sempre più polarizzato fra Nord e Sud. L'Atlantico è forse diventato più largo. Da una parte la forza delle armi, dall'altra la forza civile. Ma America e Europa si dividono sui principi del diritto e della coesistenza o su questioni economiche e strategiche che alla lunga riguardano i rispettivi interessi?*

**7. 6 marzo 2006 – Un sistema politico-costituzionale fatto di pesi e contrappesi (Raffaella Baritono, Università di Bologna)**

*Tutti parlano del sistema americano, del suo presidente, dei poteri del Congresso, delle decisioni senza appello della Corte Suprema, oltre che degli organi di governo locale, i governatori, i sindaci, gli sceriffi, ma nessuno sembra in grado di riprodurre altrove il suo tanto invidiato equilibrio tra poteri diversi. D'altronde, le ultime elezioni hanno incominciato a far dubitare che il sistema sia veramente perfetto e pienamente rappresentativo.*

**8. 13 marzo 2006 – USA-Italia: un'alleanza scomoda (Mario Del Pero, Università di Bologna)**

*Fin dai primi anni del dopoguerra l'Italia si è schierata fra i fedelissimi degli Stati Uniti. Un rapporto non sempre fra eguali, dentro e fuori la NATO, che ha condizionato non solo le scelte di politica estera ma anche la politica interna. Come utilizzano gli USA la loro influenza dopo la fine della guerra fredda. Quali sono le forze politiche italiane più vicine al cuore della politica americana.*